



Copia

Comune di Craveggia

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.15

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - APPROVAZIONE "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE" PER IL TRIENNIO 2022-2024

L'anno duemilaventidue addì dieci del mese di febbraio alle ore nove e minuti quarantasei previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati in videoconferenza i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIOVANOLA PAOLO - Sindaco	Sì
2. GNUVA GRAZIELLA - Vice Sindaco	Sì
3. RAMPONI STEFANO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste in collegamento il Segretario Comunale Signor Dr. Giovanni Boggi.

L'identità personale dei componenti della Giunta Comunale, collegati in videoconferenza, è stata accertata da parte del Segretario Generale, compresa la votazione, secondo le modalità previste dal Decreto del Sindaco n. 3 del 28 aprile 2020

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GIOVANOLA PAOLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 151, comma 1, del TUEL, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione ed atteso che l'approvazione del bilancio 2022-2024, è stata prorogata al 31 marzo 2022 (Decreto del Ministero dell'Interno datato 24 dicembre 2021 ed avente per oggetto "Differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali);

Premesso che l'art. 48 del D.lgs. 198/2006 prevede che:

*1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, **predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.** Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;*

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile e' accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Che la direttiva del 23/05/2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazione" emana norme sulla valorizzazione delle persone, donne e uomini, quale elemento fondamentale per migliorare la qualità del lavoro e fornire nuove opportunità di sviluppo professionale;

Che le finalità della predetta direttiva sostanzialmente prevedono che le amministrazioni pubbliche svolgano un ruolo propositivo e propulsivo, ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità, mediante l'adozione di PIANI TRIENNALI DI AZIONI POSITIVE;

Vista la legge 183/2010 (Collegato al Lavoro), in vigore dal 24/11/2010, che all'art.21 prevede l'istituzione del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, il quale sostituisce e unifica in un unico organismo le competenze dei comitati per le Pari Opportunità e dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

Visto che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione ed il Ministro per le pari Opportunità, in data 04.03.2011, hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale si invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n. 12/SEZAUT/2012/INPR, della sezione delle Autonomie della corte dei Conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano Triennale delle azioni positive" previsto nel D.lgs. 198/2006;

Precisato che, l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi e ricordato che per realizzare gli obiettivi di miglioramento delle qualità dei servizi resi ai cittadini è essenziale la stima delle persone, donne e uomini, migliorando la qualità del lavoro, fornendo nuove opportunità di sviluppo professionale, rimuovendo altresì gli eventuali ostacoli che ancora si frappongono alla valorizzazione della professionalità e allo sviluppo di pari opportunità di carriera per i lavoratori e le lavoratrici;

Rilevato che, in un ente di piccole dimensioni quale è Craveggia, l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale è già comunque improntata a contemperare le esigenze del pubblico servizio con le problematiche familiari e personali;

Atteso che in tema di organizzazione del lavoro la diffusione del telelavoro comporterebbe una obiettiva riduzione di attività front – office con il cittadino, ma che in un comune di così piccole dimensioni risulta di difficile attuazione, anche se in un momento di emergenza come quello attuale, a causa del Covid 19, in attuazione di quanto previsto dai DPCM vigenti, si è reso indispensabile ricorrere, temporaneamente, al lavoro agile;

Considerato che per quanto concerne il reclutamento del personale la composizione delle commissioni di concorso riserva una quota alle donne, osservando anche il principio della pari opportunità senza discriminazione nelle progressioni orizzontali, verticali né di conferimento delle posizioni organizzative, così come nella partecipazione a corsi di formazione;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 19 del 04.03.2021 con la quale veniva approvato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2021/2023;

Ritenuto pertanto di aggiornare il Piano di Azioni Positive anche per il triennio 2022/2024, che si integra con la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale;

Visti:

- L'allegato Piano di Azioni Positive;
- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Rilevata la necessità di rinnovare la validità del Piano per il triennio 2022/2024;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Per quanto sopra,

Con votazione unanime espressa nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022/2024 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di provvedere alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune.
- 3) Visto l'allegato Piano Triennale Azioni Positive.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000.
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento è inserito nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari ai sensi del D.lgs. n. 267/00 art. 125.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : GIOVANOLA PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dr. Giovanni Boggi

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 si esprimono i seguenti pareri:

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
Serv.Finanziario Parere di Regolarità Contabile	Favorevole	F.to: Giovanola Paolo	
Responsabile del Servizio - Parere di Regolarità Tecnica	Favorevole	F.to: Giovanola Paolo	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione venne pubblicata il giorno 25/02/2022 all'Albo Pretorio di questo ente ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi dal 25/02/2022 12/03/2022 ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Craveggia, lì 25/02/2022

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giovanni Boggi

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Craveggia, prot. n. 1061 del 25/02/2022

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Giovanni Boggi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 10-feb-2022

- ☐ per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità.
- ☐ in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art.126 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☐ in quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art.134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Giovanni Boggi

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dr. Giovanni Boggi